



# CORPO di POLIZIA LOCALE

Servizio Associato Candiolo, Castagnole P.te, None, Piobesi T.se, Virle P.te

11 novembre 2016

OGGETTO: Chiarimenti sulla funzionalità degli strumenti denominati "Scout Speed" e "Scout".

Il Servizio Associato di Polizia Locale definito in epigrafe nel mese di settembre 2016 ha integrato lo strumento denominato "Scout", già installato a bordo del veicolo Alfa Romeo 159 di proprietà del Comune di None nel 2014, con l'apparecchiatura denominata "Speed cam", dando vita all'apparecchiatura meglio nota quale "Scout Speed". Tale apparato, installato in forma stabile a bordo del veicolo istituzionale contraddistinto per l'impiego di Polizia Locale (Alfa Romeo 159), è impiegato per fini istituzionali ed in forma stabile, durante i servizi di autopattuglia per controllo del territorio, al fine di effettuare controlli della velocità eccessiva e pericolosa, mancata copertura assicurativa, mancata revisione, divieti di sosta;

Questi strumenti vengono impiegati per tipologie di controlli raggruppabili, per normativa di riferimento, in due tipologie:

- a. **Controllo limiti di velocità**. Interviene per questi accertamenti lo *Scout Speed* omologato con Decreto di Omologazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nr. 1323 del 08/03/2012, che ha *"approvato il dispositivo da installare a bordo di veicoli impiegati da organi di polizia stradale per operare sia in condizione di movimento che in modalità stazionaria"*, annualmente sottoposto a verifica metrologica ed impiegato secondo le disposizioni del manuale d'uso; Attraverso il monitor di comando l'operatore di Polizia stradale presente a bordo del veicolo istituzionale imposta il limite di velocità secondo quanto previsto dalla segnaletica presente su strada; in base alla modalità di controllo prescelta il sistema può misurare la velocità degli autoveicoli bersaglio, sia nel senso di marcia a quello della pattuglia che in quello contrario. *Il dispositivo, tarato con la relativa tolleranza stabilita dalla legge (+ 5 km/h fino a 100 km/h più un 5% oltre i 100 km/h)*, scatta e memorizza le immagini dei veicoli con velocità rilevate superiori a quelle impostate evidenziando le coordinate GPS del luogo dove è stato effettuato l'accertamento.

### **Aspetti normativi tipici**

riferimento alla normativa sulla Privacy:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in fase di approvazione ha tenuto conto delle norme sulla riservatezza e di quanto espressamente previsto dal paragrafo 6.4 della Circolare del Ministero dell'Interno 14/08/2009 nr. 300/A/10307/09/144/5/20/3, recante *"Direttiva per*

garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade". Lo Scout Speed prevede due livelli di oscuramento: il primo automatico, di oscuramento del parabrezza dei veicoli, il secondo manuale, di occultamento dei volti di soggetti non coinvolti nell'accertamento (per esempio pedoni o occupanti del veicolo) così come previsto dal Garante per la Protezione dei dati Personali con Deliberazione 08/04/2010 (par. 5.3.1 lett b) ed f)). Pertanto non vengono memorizzate immagini che permettano di identificare le persone che si trovano a bordo

riferimento al posizionamento della presegnalazione delle postazioni di controllo della velocità:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con medesima nota citata al precedente punto, ha richiamato il D.M. 15 agosto 2007 che prevede che le disposizioni per il presegnamento delle postazioni di controllo della velocità non si applicano per i dispositivi a bordo dei veicoli di polizia che operano in modalità dinamica. Sempre nel medesimo chiarimento il Ministero precisa che con la locuzione *modalità dinamica* non si deve intendere solo l'inseguimento, ma anche le altre modalità di accertamento eseguite con il veicolo pattuglia in movimento, (cioè pattuglia a fianco del bersaglio o nel senso di marcia opposto a quello del veicolo controllato);

riferimento al principio sull'equità di trattamento:

la questione dell'equità di trattamento secondo la quale lo strumento non effettua accertamenti nei confronti di motociclisti, secondo quanto chiarito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non investe la procedura di approvazione ma interessa le modalità operative che il comando operante può autonomamente decidere di adottare;

riferimento al principio dell'informazione preventiva agli automobilisti:

il dispositivo presente sull'auto istituzionale di servizio, non verrà più impiegato in modo programmato in uno specifico giorno, bensì secondo modalità specificatamente ritenute proprie dalla pattuglia operante al fine di perseguire lo scopo di accertare le velocità eccessive e pericolose, per cui l'informazione viene resa stabilmente tramite pubblicazione della presente informativa sul sito ufficiale delle amministrazioni che lo utilizzano, e occasionalmente tramite divulgazione dell'utilizzo sui mass media a diffusione locale maggiormente visti;

riferimento al principio della contestazione immediata dell'infrazione:

la pattuglia operante procede alla contestazione immediata solo nei casi di impiego della strumentazione in modalità "*senso di marcia*". In modalità "*senso contrario*", la pattuglia operante si troverà nelle condizioni di determinare l'illecito dopo che il veicolo oggetto del rilievo sia già a distanza dal posto di accertamento e quindi nell'impossibilità di essere fermato in tempo utile o nei modi regolamentari.

## Aspetti informativi

### Località di utilizzo:

#### CANDIOLO

- SR 23
- Variante SR 23
- SP 140
- SP 142
- Via Torino
- Via Pinerolo

#### CASTAGNOLE PIEMONTE

- SP 141
- SP 145
- SP 146
- Via Torino
- Via Marconi

#### NONE

- SR 23
- SP 141
- Via Torino,
- Via Faunasco
- Via delle Aie

#### PIOBESI TORINESE

- SP 142
- Via Galimberti
- Via del Mare
- Vie principali del centro urbano (via Torino, corso Italia, via Marconi, via Delle Vignasse)

#### VIRLE PIEMONTE

- SP 141
- SP 138
- Via Carlo Alberto;

### Periodo di utilizzo:

La strumentazione riveste lo scopo di dotare gli operatori di uno strumento altamente efficiente al contrasto delle velocità eccessive e pericolose (oltre che di rintraccio di mancate coperture assicurative e mancate revisioni), al fine di poterlo utilizzare nei momenti e nei casi ove tale percezione sia effettiva e reale agli operanti e non solo potenzialmente diffusa. In forza di tale principio sarebbe illogico non utilizzare uno strumento in dotazione là dove l'operatore di polizia stradale percepisce un reale ed effettivo eccesso di velocità, e in forza di tale modalità operativa risulta impossibile prevedere quando e dove tale percezione si concretizzi. Pertanto lo scout speed è utilizzato durante gli orari di servizio del personale del Servizio Associato di Polizia Locale.

2. **Controllo di altre infrazioni**. Lo strumento consente altresì il rilevamento di:
- a. Infrazioni inerenti la mancata copertura assicurativa,
  - b. Infrazioni inerenti la revisione. Anche in questi casi, con riferimento al principio della contestazione immediata dell'infrazione valgono i medesimi principi illustrati al precedente punto *sub 1*.
  - c. infrazioni inerenti la sosta. La pattuglia che individua un veicolo in sosta irregolare può procedere alla documentazione fotografica dello stesso, oltre che nei modi convenzionali, anche tramite il citato dispositivo;

IL COMANDANTE  
Comm. Silvano BOSSO